



CITTÀ DI TERAMO

AREA
WELFARE E SERVIZI PER IL
CITTADINO

PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale. Priorità III – Inclusion e protezione sociale. Obiettivo specifico K) Azione K.2: Sostegni ai progetti di Vita Indipendente.

AVVISO SOSTEGNI AI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE ANNO 2026

Il presente Avviso ha l'obiettivo di sostenere/finanziare i progetti di "Vita Indipendente" presentati dalle persone con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, orientati principalmente al potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia, supporto allo svolgimento di attività di vita quotidiana e mantenimento della persona nella casa familiare evitandone l'istituzionalizzazione.

"Costituiscono base giuridica di riferimento dell'avviso il Regolamento (UE) n. 1057/2021 e il Regolamento (UE) 1060/2021".

Finalità

L'azione è finalizzata a sostenere l'attuazione di progetti personalizzati di Vita Indipendente rivolti a persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, al fine di favorire il potenziamento o mantenimento dell'autonomia personale, supportare lo svolgimento delle principali attività di vita quotidiana, prevenire l'istituzionalizzazione, valorizzando le risorse individuali e familiari.

L'assistente personale deve essere scelto liberamente dalla persona con disabilità (o da un suo rappresentante legale), nel rispetto del principio di autodeterminazione; il contributo annuo massimo viene determinato sulla base del livello di intensità del bisogno assistenziale, in coerenza con la DGR n. 452/2018 della Regione Abruzzo.

Destinatari

I destinatari sono esclusivamente le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92;

b) età superiore ai 18 anni (dai 67 anni d'età gli interventi sono rivolti esclusivamente a persone con ISEE socio-sanitario non superiore ad Euro 20.000,00);

c) residenti nel Comune di Teramo;

d) capacità di esprimere la propria volontà e autodeterminazione, anche se in maniera supportata, e la volontà di gestire in modo autonomo le proprie scelte, realizzando il proprio progetto di vita indipendente;

I requisiti indicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Le persone che siano già beneficiarie di misure analoghe o altri contributi o agevolazioni a copertura dei medesimi servizi oggetto del presente avviso, possono presentare domanda per l'erogazione dell'intervento in materia di Vita indipendente e in tal caso l'ammissione a finanziamento è subordinata alla presentazione di formale rinuncia alla fruizione delle suddette misure o contributi, da presentare all'ECAD di riferimento laddove emerga l'incompatibilità con la presente misura.

Gli interventi di cui al presente avviso non sono cumulabili con i contributi economici erogati a carico del Fondo Nazionale Non Autosufficienza a titolo di assegno di cura autogestita.

Tipologia di interventi finanziabili

I progetti di Vita Indipendente, possono prevedere gli interventi di seguito riportati:

a) Assunzione diretta dell'assistente personale;

b) Acquisto di servizi di assistenza personale presso imprese sociali, società cooperative, ETS;

Il beneficiario sceglie autonomamente il proprio assistente personale, che può essere anche un familiare, ed è tenuto a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

L'assistente personale è un operatore che si prende cura della persona con disabilità, contribuendo a sostenere e promuovere l'autonomia e il benessere psico fisico della persona e del suo contesto di riferimento.

La titolarità e la responsabilità della scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro dell'assistente personale è esclusivamente del richiedente o legale rappresentante.

Il beneficiario sceglie autonomamente l'impresa sociale o la società cooperativa presso cui acquistare i servizi di assistenza personale.

Modalità di richiesta di finanziamento e istruttoria

1. L'assistenza personale autogestita è realizzata attraverso l'attuazione del progetto personalizzato di durata di 12 mesi, presentato dalla persona interessata nonché dal rappresentante legale del predetto soggetto nel caso di disabile psico-relazionale, con cadenza annuale, entro il 31 Gennaio di ciascun anno, agli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) di riferimento, per il tramite del Comune di residenza;

2. Il Comune di Teramo, alla scadenza della procedura avvia la fase istruttoria delle domande presentate, al fine di verificare il possesso dei requisiti di accesso e di redigere l'elenco dei destinatari idonei.

3. La fase istruttoria comporta una prima valutazione di tipo amministrativo, relativa al possesso dei requisiti di accesso, e una valutazione multiprofessionale da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), che comprende la presa in carico della persona e la valutazione dei bisogni espressi dalla stessa nonché della congruità del progetto di Vita Indipendente presentato, e la verifica della intensità di bisogno assistenziale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett a), b), c) e d)

della L.R. 57/2012; l'importo mensile relativo all'assistenza personale viene definito sulla base del livello di intensità assistenziale.

4. I livelli di intensità del bisogno assistenziale sono 4: MOLTO ALTO, ALTO, MEDIO e BASSO

Livello assistenziale	Finanziamento massimo	Durata
MOLTO ALTO	€ 12.000,00	12 mesi
ALTO	€ 10.000,00	12 mesi
MEDIO	€ 8.000,00	12 mesi
BASSO	€ 6.000,00	12 mesi

Tali contributi massimi annui sono comprensivi dei costi indiretti pari al 7%.

Il 7% del contributo assegnato non dovrà essere rendicontato ed il beneficiario potrà disporre come ritiene opportuno.

Le modalità di attuazione della linea di azione prevedono l'assunzione diretta di un assistente personale e/o l'acquisto di servizi di assistenza personale presso imprese sociali, società cooperative, ETS.

5. Gli ECAD, successivamente alla valutazione degli organi competenti (UVM) secondo le procedure previste dai disciplinari attuativi della L.R. 57/2012, entro il 30 AGOSTO, stilano una graduatoria UNICA delle istanze di finanziamento degli aventi titolo per l'annualità di riferimento, definendo per ognuna l'importo del contributo annuo concedibile in coerenza con la DGR n. 452/2018 della Regione Abruzzo e inviano la richiesta di finanziamento attraverso la partecipazione all'Avviso a valere sul PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027 che la Regione pubblicherà annualmente in tempi utili a garantire la continuità per gli utenti che hanno usufruito del beneficio nell'annualità precedente.

I contributi erogati per la "Vita Indipendente" Legge Regionale 23 Novembre 2012, N. 57 e s.m.i. e PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027 non sono cumulabili con altri contributi pubblici erogati per le medesime finalità.

Domande di progetto di Vita Indipendente

Le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, maggiorenni e residenti nel Comune di Teramo, o le persone che ne tutelano gli interessi e le rappresentano, possono presentare una istanza per la "Vita Indipendente" direttamente al Comune di residenza, **entro il 31 gennaio di ogni anno**, utilizzando gli appositi format di Progetto Personalizzato e Modello di domanda e allegando la seguente documentazione:

- Proposta di progetto annuale di vita indipendente che illustra le esigenze personali e gli obiettivi con relativo piano economico generale di spesa preventivato per la contrattualizzazione di un assistente;

- Certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- ISEE Socio Sanitario valido per l'annualità di riferimento della domanda, per gli ultra 67enni. L'ISEE può essere presentato anche in data successiva se non rilasciato dall'Ente preposto entro i termini di scadenza previsti per l'invio dell'istanza, comunque entro il mese di febbraio successivo;

- Documento d'identità in corso di validità del richiedente.

La proposta di **PROGETTO PERSONALIZZATO**, che illustra le esigenze personali e gli obiettivi di massima che si intendono soddisfare (Format per il Progetto personalizzato “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026”) e il relativo **MODELLO DI DOMANDA** (Format per la richiesta o conferma della richiesta di “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026”) sono contenuti nei Modelli allegati al presente Avviso e vanno dettagliatamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dall’utente, o in caso di impossibilità, dal suo legale rappresentante.

I destinatari già ammessi al beneficio per “Vita Indipendente - Anno 2025” dovranno confermare la richiesta di sostegno per la “Vita Indipendente – Anno 2026” direttamente al Comune di residenza entro il termine del 31 gennaio 2026, utilizzando l’apposito modello in allegato al presente Avviso. Per questi soggetti, il sostegno è garantito in continuità, previa verifica da parte dell’ECAD del mantenimento dei requisiti di base per l’accesso, senza ulteriore invio alla valutazione UVM; l’ECAD può chiedere la rivalutazione del bisogno assistenziale della persona già beneficiaria, solo in presenza di un documentabile deterioramento delle capacità di autonomia della persona che potrebbe comportare un bisogno assistenziale di livello più elevato di quello precedentemente rilevato dall’UVM.

Per le NUOVE istanze per la Vita indipendente – Anno 2026 presentate entro il 31 gennaio 2026, utilizzando l’apposito modello in allegato al presente Avviso, l’ECAD, oltre alla verifica amministrativa sui requisiti per l’accesso, provvede ad attivare la procedura di valutazione da parte delle UUVMM.

La persona con disabilità è titolare del progetto di vita e concorre a determinarne i contenuti, esercita le prerogative volte ad apportarvi le modifiche e le integrazioni, secondo i propri desideri, le proprie aspettative e le proprie scelte.

Pertanto, gli utenti residenti, di età superiore ai 18 anni, nonché gli eventuali rappresentanti legali dei predetti soggetti nel caso di disabili psico-relazionali, interessati ad utilizzare questa tipologia di assistenza, sono tenuti a presentare un progetto individuale per la “Vita Indipendente” direttamente al Comune di residenza, **entro il 31/01/2025**, utilizzando l’apposito modello di domanda regionale (e la relativa documentazione), che si allega al presente Avviso.

Il modello di domanda e l’avviso completo sono disponibili sul sito istituzionale e presso l’Ufficio Attività Sociali.

La domanda, debitamente compilata e completa degli allegati richiesti, dovrà essere inviata tramite pec all’indirizzo affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it o mediante consegna a mano all’Ufficio Protocollo del Comune di Teramo, al seguente indirizzo: Via Della Banca, 1 – 64100 Teramo.

INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI

La modulistica per predisporre la richiesta è disponibile presso l’Ufficio Servizio Sociale del Comune di residenza. Le risultanze del presente procedimento saranno pubblicate esclusivamente in apposita sezione sul sito ufficiale www.comune.teramo.it.

La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

Il trattamento dei dati personali degli utenti verrà effettuato, in conformità con il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali del Comune di Teramo e con la coerente normativa nazionale e comunitaria vigente; esso verrà effettuato esclusivamente per le finalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'organizzazione e realizzazione del Progetto “PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027. Obiettivo di policy 4 Un’Europa più sociale. PRIORITA’ III — Inclusione e protezione sociale. Obiettivo specifico k) — Azione k.2.: Sostegni ai progetti di Vita Indipendente. Anno 2026”.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016, i dati personali volontariamente forniti, propedeutici per l'istruttoria della pratica, saranno trattati, anche facendo uso di elaboratori, al solo fine di consentire l'attività di valutazione. I dati saranno utilizzati al fine di procedere alla definizione dei procedimenti amministrativi in corso e dei controlli previsti dalla legge. Si rende noto che le informazioni fornite dovranno essere utilizzate e comunicate anche all'ASL e alla Regione Abruzzo, per lo svolgimento delle fasi endoprocedimentali rientranti nella competenza degli stessi Enti. I suddetti dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al succitato Regolamento U.E. GDPR n. 679/2016 (Capo III). Il diritto di accesso dell'interessato alle informazioni sul trattamento dei dati personali che lo riguardano e altri diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 15 all'art. 21 del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato può proporre una segnalazione o un reclamo, in materia del trattamento dei dati personali, all'autorità di controllo Garante Privacy.

Teramo, 26.01.2026

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Adele Ferretti